

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Imperia
(L'imperiese)

Le vie antiche di Imperia

3) – Da Caramagna a Montegrazie



Sviluppo: Caramagna – S. Andrea – Moltedo – Montegrazie – Santuario Montegrazie

Dislivello: 400 m in salita

Difficoltà: T/E

Lunghezza: 7,7 Km

Ore di marcia: 2.30' ca.

Periodi consigliati: da ottobre a maggio

Accesso: in auto si esce al casello autostradale A10 di Imperia Ovest, dove ci dirigiamo verso il centro abitato di Imperia Porto Maurizio, e da qui seguiamo le indicazioni per Caramagna. In treno si scende alla stazione di Imperia (linea Genova – Ventimiglia), dove prendiamo il bus di linea RT raggiungiamo il paese di Caramagna.

Questa terza tappa del percorso lungo le frazioni imperiesi, si sviluppa interamente nella Val Caramagna, a partire dal centro omonimo, fino ad arrivare alla testata della valle, dove sorgono gli abitati di Moltedo e Montegrazie, sede di un bel santuario in mezzo al bosco. Lungo l'itinerario ci troviamo immersi nel tipico ambiente delle colline imperiesi, fatto di terrazzamenti coltivati a ulivo, chiesette campestri e piccoli centri abitati immersi nel verde.

Partiamo da **Caramagna Superiore** (50 m), la frazione più antica del paese, che vanta una parte più moderna a valle. Prendiamo come punto di partenza la piazza della chiesa parrocchiale, e seguiamo Via S. Bartolomeo, che si sviluppa tra le case in pietra del paese. Lentamente usciamo dal centro abitato e passiamo a fianco di alcune villette, che si alternano a uliveti che digradano verso la Val Prino. La rotabile si mantiene in questo tratto sul crinale tra quest'ultima vallata e quella del Caramagna.

Si continua così per circa 1,5 Km, e incrociata Via Moltedo, si procede su sterrato o sentiero tra i pini e gli ulivi.

Più avanti ritroviamo la strada di collegamento con Moltedo, che eviteremo, per continuare dritti lungo una stradina rotabile che si trasforma successivamente in sterrato. Raggiungiamo così la chiesetta campestre di **S. Andrea** (215 m – 1h di camminata da Caramagna – foto).

Costruita nel 1666 da Don G.B. Basso, parroco facoltoso, che costruì durante il suo sacerdozio (1652 – 1674) ben tre chiese nel borgo. Purtroppo l'edificio della chiesa è in cattivo stato di conservazione poiché presenta crepe importanti su tutta la struttura e il tetto è in parte caduto.

Procediamo oltre, sulla sterrata fin qui utilizzata, fino al successivo quadrivio, dove cominciamo a scendere sulla sinistra. Superato un cimitero, prendiamo sulla sinistra un sentiero in piano che porta all'oratorio dell'Immacolata Concezione di **Moltedo** (200 m – 1h 30' di cammino da Caramagna). Scendiamo in Via V.Emanuele, dove svoltiamo a sinistra, e procediamo in mezzo alle case del paese.

Incrociamo la Chiesa parrocchiale di S. Bernardo, di epoca barocca, molto bella al suo interno, e più avanti l'Oratorio di S. Agostino, della stessa epoca.

Imbocchiamo sulla destra, Via Cavour, continuazione ideale della strada interna principale, che dalla parte alta del paese, ci porta verso gli uliveti che la circondano.

La via sterrata converge in un bivio, dove prendiamo la via cementata che sale sulla sinistra. La strada guadagna quota con diversi tornanti in mezzo al bosco, fino a raggiungere i 320 metri d'altezza. Al successivo bivio, scendiamo a destra, verso il paese di **Montegrazie** (250 m – 2h 10' di cammino da Caramagna).

Utilizziamo la via principale all'interno del paese, per raggiungere la chiesa parrocchiale dell'Annunziata, e da qui la strada d'accesso al paese dal fondovalle.

Poco più avanti prendiamo a sinistra, la strada in salita per raggiungere l'ultima meta dell'itinerario: il **Santuario di Montegrazie** (273 m).

Ci vogliono ottocento metri di rotabile in salita, per arrivare in uno dei posti più belli dell'entroterra imperiese. La chiesa sorge in posizione panoramica su una collina punteggiata di ulivi. Di origine romanica, l'edificio più antico è stato affiancato da una chiesa più grande di epoca successiva, ricca di affreschi, per cui meriterebbe una visita approfondita nei giorni d'apertura.

Il ritorno può avvenire in bus, dal paese di Montegrazie, oppure continuando lungo la strada di N.S. delle Grazie, che porta verso il Passo Scuppelino. Seguendo poi le indicazioni del sentiero 280, fin qui percorso, si arriva alla stazione di Imperia (vedi scheda della tappa 2).

Un consiglio: quasi tutto l'itinerario è percorribile in MTB (salvo piccole varianti)

Riferimento cartografico: carta FIE IM1 "Cervo – S. Bartolomeo – Diano M. – Imperia – S. Lorenzo al Mare" – scala 1:25.000

Verifica itinerario: gennaio 2022





© Marco Piana 2022